



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto di Montecatone
Ospedale di riabilitazione

**MONTECATONE**
REHABILITATION INSTITUTE S.p.A.

BILANCIO DI MISSIONE 2015

Indice

Sintesi risultati della gestione esercizio 2015; stato di avanzamento dei programmi di sviluppo e piano poliennale degli investimenti approvati dall'Assemblea dei Soci di Montecatone RI-SpA	3
1. Contesto di riferimento	3
1.1 Quadro normativo e istituzionale	3
1.2 Linee di indirizzo per la pianificazione strategica 2014-2017	3
1.3 La rete integrata dell'offerta regionale per la riabilitazione di alta specialità.....	3
1.4 Dati di attività 2015 e risultati di esito.....	4
1.5 Modello funzionale "Unità Spinale Integrata"	9
1.6 Il sistema delle relazioni con l'Università	10
2. Profilo aziendale.....	11
2.1 Sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale	11
2.2 Impatto sul contesto territoriale	12
2.3 Accreditemento e governo clinico per la qualità - indicatori	13
2.4 Assetto organizzativo.....	14
3. Obiettivi istituzionali e strategie aziendali	14
4. Risorse umane, condizioni di lavoro, competenze del personale ed efficienza dell'organizzazione.	15
5. Sistema di relazioni e strumenti di comunicazione.....	18
5.1 La comunicazione per l'accesso ai servizi	19
5.2 La comunicazione per le scelte di interesse per la comunità	19
5.3 La comunicazione interna aziendale.....	23
6. Attività scientifica e Ricerca-Innovazione.....	23
Parere del Comitato Consultivo Misto.....	26

Sintesi risultati della gestione esercizio 2015; stato di avanzamento dei programmi di sviluppo e piano poliennale degli investimenti approvati dall'Assemblea dei Soci di Montecatone RI- SpA

1. Contesto di riferimento

1.1 Quadro normativo e istituzionale

Montecatone Rehabilitation Institute è una Società per Azioni dal 1997. La Regione Emilia Romagna con questo assetto organizzativo intendeva dare avvio ad una sperimentazione gestionale aperta alla partecipazione di soggetti privati.

La Società ha avuto quindi una composizione societaria mista fino al 2010; alla data del 31 dicembre 2015 la compagine sociale risulta invariata rispetto all'esercizio precedente e rappresentata dall'Azienda USL di Imola, socia al 99,44%, e dal Comune di Imola, socio allo 0,56%; va aggiunto che nessuna azione propria è posseduta dalla Montecatone R.I. S.p.A. e che neppure durante il corso del 2015 ne sono state acquistate e vendute dalla stessa.

Nel corso del 2014 è stato rinnovato lo Statuto in conformità alle nuove disposizioni nazionali sulle società partecipate a capitale totalmente pubblico; il Consiglio di Amministrazione, il cui mandato triennale vale fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016, è ora così composto:

Augusto Cavina (Presidente ed Amministratore Delegato)

Emilio Emili (Consigliere dipendente dell' Azienda USL di Imola)

Eleonora Verdini (Consigliera dipendente della Regione Emilia-Romagna)

1.2 Linee di indirizzo per la pianificazione strategica 2014-2017

SI RIMANDA AL DOCUMENTO 2014

1.3 La rete integrata dell'offerta regionale per la riabilitazione di alta specialità

SI RIMANDA AL DOCUMENTO 2014

Lo stato dell'arte del funzionamento delle reti regionali per il trattamento delle mielo e cerebrolesioni acquisite può considerarsi definitivamente consolidato per la fase di afferenza dai Trauma Center regionali, con l'eccezione dell'area della Provincia di Ferrara che continua a fare riferimento ai propri Ospedali anche per pazienti di elevata complessità. Anche per le mielolesioni non traumatiche, in continuo incremento come numero in assoluto e come incidenza percentuale sul totale, si sono registrati nel 2015 significativi miglioramenti del funzionamento della rete. Non può considerarsi a regime la fase post-ospedaliera del percorso assistenziale.

Il progetto "La presa in carico delle persone con mielolesione nelle regioni italiane: implementazione dei percorsi di cura integrati ospedale-territorio e degli strumenti di gestione" (capofila AGENAS, finanziamento attraverso il bando CCM-2012) si è formalmente concluso nel 2015 ed i partner continuano a collaborare per il perfezionamento dei risultati.

La realizzazione del progetto ha portato alla redazione di un importante documento, condiviso dalle 12 Regioni partecipanti, denominato: "DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA INTEGRATA ALLA PERSONA CON LESIONE MIDOLLARE". Il documento è stato inviato dal Direttore dell'AGENAS, nel mese di Gennaio 2015, al Ministero della Salute confidando che il medesimo possa costituire il contenuto della programmazione nazionale sui centri per il trattamento delle mielolesioni.

1.4 Dati di attività 2015 e risultati di esito

Un riepilogo delle giornate di degenza ordinaria totalizzate nel 2015:

	Emilia Romagna	%	Altre provenienze	%	totale
Giornate 2015	22.988	41,22%	32.776	58,78%	55.764
Giornate 2014	22.707	41,10%	32.547	58,90%	55.254
Giornate 2013	20.459	36,94%	34.918	63,06%	55.377

	pazienti con lesioni midollari	Pz. con grave cerebrolesione acquisita	pazienti misti
% Giornate 2015	77,98%	17,28%	4,83%
% Giornate 2014	75,38%	18,96%	5,66%
% Giornate 2013	79,32%	18,79%	1,89%

Nell'esercizio 2015 rispetto all'anno precedente, si è registrato un lieve decremento (-2%) dei pazienti trattati in regime di degenza ordinaria (725 ricoveri rispetto a 740 del 2014; 721 nel 2013).

Per quanto riguarda gli **accessi in Day Hospital**:

	Emilia Romagna	%	Altre provenienze	%	totale
Accessi 2015	3.872	57,08%	2.911	42,92%	6.783
Accessi 2014	3.716	57,94%	2.698	42,06%	6.414
Accessi 2013	3.960	63,49%	2.389	37,63%	6.349

garantendo una presenza media giornaliera pari a circa 25 pazienti.

Per quanto concerne l'attività ambulatoriale per esterni, nell'anno 2015 sono state erogate 1020 prestazioni, suddivise tra regime libero professionale per numero 387 (pari al 38% del totale) e in regime convenzionato/ticket per 633 (62%). Nell'anno 2014 erano state erogate

939 prestazioni, suddivise tra regime libero professionale per numero 187 (pari al 20% del totale) e in regime convenzionato/ticket per 752 (80%).

I tempi medi di attesa per il primo ricovero sono stati mantenuti a meno di una settimana per i mielolesi ed entro i dieci-quindici giorni per i cerebrolesi; anche per le prestazioni critiche (ad esempio la terapia chirurgica delle lesioni da pressione) sono stati garantiti tempi di attesa idonei a dare risposte tempestive sulla base dei criteri clinici di priorità. Tali risultati sono da mettere in relazione, oltre all'impegno dei professionisti, al costante pieno utilizzo della dotazione di posti letto (il tasso di occupazione complessivo dei posti letto registrato nel corso dell'anno 2015 risulta del 100%) ed al miglioramento dei processi di collaborazione dei territori di dimissione dei degenti.

ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E RELATIVA ANALISI DEI DATI – pazienti con lesione midollare

La suddivisione tra paraplegici e tetraplegici è tendente al 50/50 ovvero una percentuale di 52% di tetraplegici e un 48% di paraplegici; il 51,4% circa sono acuti cioè al primo ricovero dopo la lesione midollare.

L'eziologia traumatica è stata del 73,1% per i pazienti acuti mentre per i post acuti è stata di circa il 70,8%.

Complessivamente il 61,3% dei pazienti affetti da mielolesione proviene da territori extraregionali (38,7% da RER), percentuale che diminuisce al 49,8% per i pazienti acuti mentre si incrementa sensibilmente per i post-acuti (73,6%).

Nel 2015 il tempo di attesa medio rilevato per l'ingresso dei pazienti mielolesi in Area Critica è stato di 6,30 giorni, mentre per l'ingresso diretto in Unità Spinale l'attesa registrata si aggira attorno ai 9,52 giorni. Questo dato è assolutamente in linea con i tempi obiettivo di 7 e 10 giorni fissati ad inizio anno.

Il numero dei pazienti mielolesi trattati nel corso del 2015 è stato leggermente superiore al 2014 (589 vs 573); è aumentato il numero delle giornate prodotte per la tipologia ventilati rispetto al 2014 (9.984 gg vs 7.915 dell'anno precedente) per effetto sia del numero maggiore di casi di pazienti ventilati (+16 rispetto al 2014).

I risultati del trattamento in Unità Spinale sono documentati, per quanto riguarda i pazienti della Regione Emilia-Romagna, attraverso il Registro Regionale delle Mielolesioni che riporta i dati comparati di due scale validate a livello internazionale (ASIA e SCIM) somministrate ai pazienti in ingresso e in uscita da Montecatone.

L'andamento del 2015 conferma un incremento delle lesioni incomplete, delle lesioni cervicali e dell'età media dei pazienti traumatici. Parimenti, si è potuto osservare un aumento delle lesioni midollari non traumatiche, che rappresentano quasi della metà del totale dei casi trattati.

ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E RELATIVA ANALISI DEI DATI – pazienti con grave cerebro lesione acquisita

	Totale pz. Trattati	Giornate di degenza
Dati 2015	100 (presenza media di 22,30 pazienti per giornata)	8.139
Dati 2014	105 (presenza media di 22,47 pazienti per giornata)	8.204
Dati 2013	96	8.290

La casistica all'ingresso rileva per l'incidenza di pazienti ad alta complessità e di importante impegno clinico-riabilitativo, assistenziale, secondo la scala di valutazione Disability Rating Scale (DRS) che documenta anche una sensibile riduzione delle situazioni di maggiore complessità alla dimissione. Oltre alla DRS si valuta sempre anche la scala LCF e la FIM.

Questo dato conferma che il valore aggiunto del trattamento riabilitativo in Unità Operativa GCLA è la competenza nel trattamento del paziente ad alta complessità assistenziale, evidente nei pochi casi di rientro in area critica e dall'evoluzione positiva dello score della DRS. A ciò si associa, come importanza, l'uso della scala CRS R per il monitoraggio del passaggio da stato vegetativo a stato di minima coscienza. La riabilitazione dei pazienti con cerebrolesione è un viaggio dalla morte alla vita, è una sfida per ridare un'identità ed un ruolo ad una persona che la malattia ha letteralmente escluso per breve o per lungo tempo e che arriva alla presa di coscienza di un vissuto unico ed irripetibile, tale da cambiarlo comunque e da modificare anche l'ambiente di chi lo circonda. Si deve riorganizzare la coscienza, la motilità e la personalità del paziente. Per il paziente e la sua famiglia questo è un passaggio fondamentale che rimette in gioco il progetto di vita.

I dati, che confermano quelli del triennio precedente sulla complessità dei pazienti ricoverati, sono estremamente significativi dell'attività e del ruolo operativo che l'Unità Operativa GCA di Montecatone - HS dell'Emilia Orientale della rete GRACER - svolge all'interno dello stesso sistema GRACER, anche e soprattutto in relazione alla presenza dell'Area Critica che, con i suoi Reparti di Rianimazione e di Terapia Sub Intensiva, determina un'ovvia ricaduta sulla casistica accolta nell'Unità Operativa GCLA. Importante sono la comunicazione ed accordi con i Colleghi del territorio dell'Emilia Romagna per la presa in carico dopo la fase acuta trattata a Montecatone che consente di ridurre i tempi del ricovero.

Per quanto riguarda l'**Unità Operativa Assistenziale Degenze Specialistiche**, rileva soprattutto l'attività rivolta ai pazienti affetti da complicanze gravi quali sono le ulcere da pressione: nel corso del 2015 su 23 posti letto del reparto, per questo percorso sono stati ricoverati dai 13 ai 17/18 pazienti (in ricovero valutativo o ricovero chirurgico).

Per il ricovero chirurgico, su 28 interventi, sono state registrate 26 guarigioni senza complicanze maggiori, da ciò risulta il 92,9% di guarigione; di questi 2 pazienti con complicanze maggiori uno era arteriopatico, l'altro aveva una storia clinica di osteomielite da anni. 4 pazienti hanno avuto complicanze minori, poi guariti.

5 pazienti hanno usufruito del letto fluidizzato in quanto erano stati sottoposti ad interventi chirurgici molto complessi o lesioni multiple (toilette e riparo di 2 lesioni trocanteriche insieme e 2 lesioni ischiatiche), con condizioni cliniche respiratorie che impedivano le posture in un letto ad aria.

Soprattutto per i pazienti dell'Emilia Romagna si è cercato di ridurre il numero dei giorni di ricovero pre-intervento chirurgico facendo fare gli esami preoperatori in regime di DH.

Per quanto riguarda l'**Unità Operativa Complessa di Medicina Interna, Riabilitazione Gastroenterologica-Ambulatori-Day Hospital**, nel corso del 2015 si è fondamentalmente consolidata la riorganizzazione delle attività specialistiche ambulatoriali e dei percorsi di ricovero in regime di day-hospital iniziata nel 2014. I Percorsi Diagnostico-Terapeutici Aziendali (PDTA) a cui vengono avviati i quasi 800 pazienti per cui viene richiesta questo tipo di degenza a Montecatone, sono stati presentati in una riunione nell'ambito del Collegio dei Direttori di tutte le Unità Operative di Riabilitazione della nostra Regione. Si è così condivisa l'appropriatezza della durata e delle finalità cliniche di questi PDTA, agevolando il lavoro di integrazione con le UO delle USL della regione a favore di una velocità e precisione di indirizzo per i pazienti.

I PDTA definiti sono 9: il PDTA Riabilitativo-Palestra che prevede un vero e proprio trattamento intensivo seguito da fisioterapisti, con possibilità anche di lavoro in piscina e con attività sportive. Come per tutti gli altri PDTA, è possibile che contemporaneamente il paziente acceda anche ad attività di Terapia Occupazionale, controllo e verifica degli ausili ed ortesi, oltre a consulenze specialistiche per le problematiche urinarie, intestinali, nutrizionali. Si tratta quindi del tipico PDTA che fa emergere il valore aggiunto di essere affrontato in un Ospedale di Riabilitazione, perché ciò rende possibile la multidisciplinarietà ed il lavoro collegiale polispecialistico contemporaneo centrato sul paziente. Gli altri percorsi sono costituiti dalla combinazione organizzativa di attività specialistiche quali NeuroUrologia, la NeuroGastroenterologia, Neurofisologia, Spasticità, Vulnologia per il trattamento delle Lesioni da decubito, Sessualità-Andrologia per la definizione di programmi educativi e di sostegno alla fertilità maschile e femminile, Neuropsicologia.

Sono state ben definite le peculiarità dei compiti come Infermiere Referente di ciascun dei 9 PDTA: in questo modo lo stesso professionista segue il paziente in tutti i suoi passaggi durante la degenza, garantendo una Presa In Carico globale del paziente entrato nel percorso. Nel corso dell'anno, in vista dell'avvio dei lavori edilizi di cui si parla altrove nel presente testo, si è attuato il trasferimento degli ambulatori dai locali del 1° e del 2° seminterrato, al Primo Piano. Il trasferimento da una parte ha comportato una necessità di riorganizzazione logistica data la minore superficie in m², dall'altra ha offerto l'opportunità di un lavoro sempre più integrato tra gli operatori, con una maggiore condivisione a livello infermieristico delle specifiche attività clinico-assistenziali proprie di ciascuna specialità, per cui è sempre più attuabile una intercambiabilità degli operatori tra i diversi ambulatori. Ciò ha anche costituito uno stimolo ad appropriarsi di nuove competenze, sia tecniche sul paziente, sia di tipo organizzativo, a cui tutto il gruppo infermieristico afferente alla UO ha risposto con entusiasmo ricavandone profonda soddisfazione professionale.

ATTIVITÀ AFFERENTE AL PROGRAMMA ABILITAZIONE E VITA INDIPENDENTE

Le principali attività svolte nell'ambito del Programma trasversale Abilitazione e Vita Indipendente sono state le seguenti:

EMPOWERMENT (obiettivo prioritario: definire un percorso di miglioramento sulla questione sessualità- affettività – genitorialità)

- Revisionata procedura PP34 (attività socializzanti integrative del percorso riabilitativo)
- Attivato laboratorio cocktail
- Attivato laboratorio scrittura creativa per allettati (convenzione Ass. Art in Counseling) e laboratorio di argilla (conv. AUS Montecatone)
- Avviato sportello informativo sugli ausili tecnologici /telefonia (accordo Asphi)
- Avviata collaborazione per stampa in 3D (accordo con Fablab)
- Avviato percorso per ampliamento opportunità patente di guida
- Avviato studio per progetto BESO (Benessere Sessuale e Oltre)
- Proseguito:
 - o laboratori di pittura (conv. APRE Vignola), oggettistica (conv. AUS Montecatone);
 - o attività pet therapy (accordo Chiaramilla, AUS Montecatone, Fondazione Montecatone Onlus, Ausl Imola)
 - o Scuola in ospedale (convenzione con istituzioni scolastiche);
 - o Supporto alla pari (Conv. AUS Montecatone)
 - o Concorso "Ausili creativi" (accordo con AUS Montecatone, APRE, Fondazione Montecatone Onlus, Ausilioteca regionale, Coop. Axia, Casa di Accoglienza Anna Guglielmi)

CONDIZIONI PER IL RIENTRO (obiettivo prioritario: definire un sistema di rilevazione della qualità della vita post dimissione in modo non autoreferenziale)

- codificata revisione procedura dimissioni (PP20)
- Attivati percorsi informativi (convenzione Ass. In salute) e di sostegno (conv. Ass. Gli Amici di Eleonora) per i parenti
- Avviato percorso per ampliamento servizi informativi sui diritti (contattati tutti i patronati e le associazioni di persone disabili presenti sul territorio)
- Realizzato percorso di aggiornamento per Assistenti Sociali di Unità Spinale (con Cnopus)
- Attivato punto informativo al primo piano seminterrato
- Proseguito:
 - o Gestione contatti territoriali (PP20)
 - o Gestione rete consulenti alla pari sul territorio (Conv. AUS Montecatone)
 - o Sportello sullo sport paralimpico (conv. CIP)
 - o Sportello informativo su amministratore di sostegno (conv. Ass. Gli Amici di Eleonora)

PALESTRE DI VITA (obiettivo prioritario: aumentare il numero di pernottamenti legati a una "prova di domiciliazione" fino a un tetto di 50 pernottamenti)

- o Attivata collaborazione per riabilitazione equestre (conv. Aiasport)
- o Predisposta istruzione operativa per uscite riabilitative ed educative
- o Codificata istruzione operativa paziente ventilato
- o Attivato percorso di informazione sanitaria per parenti (conv. Insalute)
- o Proseguito:
 - o attività Rieducazione attraverso il Gesto Sportivo (conv. CIP Comitato Italiano Paralimpico)
 - o percorso "Casa Guglielmi" (Conv. Casa di Accoglienza Anna Guglielmi)

UMANIZZAZIONE (obiettivo prioritario: aumentare la capacità di proporre qualcosa di ricreativo sui 7 giorni della settimana)

- o Attivata collaborazione per attività agonistica di ping pong (Conv. Sport è vita)

- Revisionata procedura animali d'affezione, predisposti cartelli informativi, impostato percorso formativo e video di illustrazione procedura
- Impostato progetto emergenze sociali (con Fondazione Montecatone Onlus)
- Riorganizzata sala polifunzionale
- Collaborazione per codifica istruzione operativa su gestione dei furgoni aziendali per trasporto pazienti
- Predisposta istruzione operativa per uscite ricreative e gestione eventi del fine settimana (con Fondazione Montecatone Onlus)
- Integrata scheda sui ministri del culto
- Proseguito
 - incontri informativi "pomeriggi di radio Montecatone"
 - gestione volontariato e Servizio Civile Volontario con Fondazione Montecatone Onlus

SUPPORTO PSICOLOGICO AI PAZIENTI

E' continuata la consulenza dello Psicologo Dirigente dell'UO di Psicologia dell'Azienda Usl di Bologna – Ospedale Bellaria – per proseguire e avviare la sperimentazione applicativa del progetto finalizzato a migliorare l'appropriatezza dell'intervento e potenziare le sinergie tra le competenze psicologiche e le competenze socio-educative. Nel corso dell'anno si è modificata la situazione contrattuale delle tre professioniste psicologhe /psicoterapeute, già presenti con contratto libero-professionale, per passare, con apposito concorso, all'assunzione in organico di due psicologhe-psicoterapeutiche con contratto di 20 ore settimanali ciascuna.

Pur a fronte dei significativi cambiamenti organizzativi, introdotti ovviamente con la necessaria gradualità, sono state assicurate le prestazioni di sostegno psicologico ai pazienti, la presa in carico "continuativa" dei pazienti in età minorile, dei pazienti psichiatrici conclamati o pazienti ricoverati in esito a gesti anticonservativi, così come si è risposto alle richieste di supporto dei familiari.

I punti su cui maggiormente si è incentrata la sperimentazione applicativa del percorso di riorganizzazione, hanno riguardato le modalità di individuazione del bisogno, non più affidate alle sole professioniste psicologhe, ma anche alla segnalazione dei diversi operatori che interagiscono con il paziente, e l'introduzione di strumenti validati (test) per rilevare lo stato dell'umore dei pazienti nel procedere del percorso riabilitativo.

Su circa 150 pazienti segnalati durante la sperimentazione, oltre 130 sono stati presi in carico nell'arco di tempo di max 7 giorni dalla segnalazione (mediamente 3 gg) e sono stati somministrati oltre 50 test POMS.

Si è valutato di rinviare al 2016 un più puntuale monitoraggio della sperimentazione, in quanto già nel corso della applicazione sperimentale delle ipotesi riorganizzative si è reso necessario apportarvi alcune modifiche, per adeguare il percorso di riorganizzazione ad altri processi riorganizzativi in corso nell'Ospedale che hanno riguardato l'U.O. Unità Spinale e lo sviluppo applicativo della cartella clinica informatizzata.

1.5 Modello funzionale "Unità Spinale Integrata"

Come già ricordato, l'Ospedale di Montecatone ha scelto di realizzare un alto livello di autonomia operativa dotandosi di un ampio ventaglio di discipline specialistiche mediche e di privilegiare la metodologia del lavoro in rete con le discipline medico-chirurgiche di minore utilizzo e servizi diagnostici, facendo riferimento al vicino Ospedale di Imola e ad altri Centri di eccellenza regionali, in modo da costituire un' Unità Spinale Integrata che possa offrire, alla

persona con lesione midollare, il meglio delle risorse del sistema emiliano-romagnolo e garantire l'efficienza gestionale.

Nel 2015, si è quindi consolidato il sistema di Convenzioni che consente a Montecatone di completare la propria offerta diagnostica e terapeutico-riabilitativa, attraverso accordi specifici con Azienda USL di Imola, Azienda Ospedaliero Universitaria Di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena, Azienda USL di Modena, Azienda USL della Romagna, Azienda USL Di Bologna, Maria Cecilia Hospital, Inail Centro Protesi Vigorso di Budrio.

Il modello dell'Unità Spinale Integrata si fonda sulla formalizzazione dei rapporti di rete tra Ospedale e referenti territoriali.

Montecatone è anche incaricato dalla Regione Emilia Romagna della gestione del Registro Regionale delle Mielolesioni.

Il registro Regionale, nella sua nuova versione elaborata nell'ambito del progetto nazionale CCM (Centro Controllo Malattie) permette l'inserimento dati non solo per i nuovi casi segnalati dai 3 Trauma Center regionali, ma anche nuovi casi provenienti da fuori RER, e anche i casi di rientro per complicanze. Inoltre il registro permette di inserire casi ad eziologia sia traumatica che non traumatica.

Il registro è espressione quindi di una rete regionale che va oltre l'Unità Spinale, e richiede collaborazioni a più livelli. I cambiamenti istituzionali e organizzativi avvenuti nel 2015 sia a livello centrale (assessorato, funzionari, agenzia sanitaria) che periferico (accorpamenti nelle Aree Vaste, cambi di direzione) hanno fatto sì che il Registro si sia confermato uno strumento efficace per monitorare i casi sorgenti nei Trauma Center, mentre rimane difficoltoso il decollo dell'utilizzo del Registro per i casi di lesione non traumatica e per il follow up territoriale.

1.6 Il sistema delle relazioni con l'Università

Il 2 gennaio 2014, è stato firmato il rinnovo **dell'Accordo con l'Università degli Studi di Bologna** valevole fino al 31 ottobre 2017, che ha confermato il convenzionamento del Dott. Gabriele Bazzocchi, Ricercatore della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ed il conferimento allo stesso dell'incarico di dirigere una Unità Operativa Complessa con l'obiettivo di proseguire nello sviluppo delle conoscenze e dell'assistenza per i disturbi nutrizionali e digestivi dei pazienti con lesione midollare.

Dall'anno accademico 2002/2003 **Montecatone partecipa alla gestione del Corso di Laurea in Fisioterapia dell'Università di Bologna, decentrato nella sede di Imola**, in base ad un accordo rinnovato nel 2009 tra l'Università stessa e l'Azienda Usl di Imola.

In particolare, Montecatone mette a disposizione un Coordinatore Didattico e professionisti dipendenti per l'attività di docenza e tutoraggio.

Nel 2015 sono stati incaricati di svolgere **docenze presso il Corso di laurea:**

Professione	Numero	Ore di docenza /laboratorio complessive erogate
Medico	3	72
Fisioterapista	4	96

Logopedista	1	12
-------------	---	----

Nel corso del 2015 i professionisti di Montecatone hanno accompagnato 13 studenti nell'elaborazione di **tesi di fine Corso di Laurea in Fisioterapia**.

Per quanto riguarda i **tirocini**, l'impegno prevalente riguarda l'accoglimento di studenti del Corso di laurea in Fisioterapia.

Nel corso del 2015 si è mantenuto l'impegno rispetto alle convenzioni sottoscritte con le Università; in totale sono stati accolti studenti da 30 entità tra cui specializzandi in Medicina fisica e riabilitativa, specializzandi in Neurologia, nonché tirocinio pratico in Fisioterapia con particolare riguardo per le richieste provenienti da istituti esteri.

2. Profilo aziendale

SI RIMANDA AL DOCUMENTO 2014

2.1 Sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da alcune importanti novità nel contesto regionale fra cui la riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi previsti dalla Legge n. 135/2012 (spending review), dal Patto per la salute 2014-2016 e dal D.M. Ministero della Salute n. 70/2015 (D.G.R. Emilia-Romagna n. 2040 del 10 dicembre 2015).

Anche per l'esercizio 2015 la Regione Emilia-Romagna, ha confermato le nuove tariffe ospedaliere per l'attività di riabilitazione ad alta specializzazione, previste per l'esercizio 2014: nel 2015 la tariffa media giornaliera è stata di € 457,70 con lieve decremento (-1,54%) rispetto a quella del 2014 pari a € 464,87, rimanendo in linea con il fatturato medio atteso in relazione alle tariffe in vigore.

Le tariffe applicate hanno consentito di raggiungere un equilibrio strutturale di bilancio che permette, fra l'altro, di garantire adeguati investimenti per il rinnovo tecnologico; di finanziare quota parte della ricerca; di prevedere nel prossimo futuro una più esaustiva applicazione delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 270/2011 relativamente al trattamento economico integrativo del personale dipendente di Montecatone R.I. S.p.A. in analogia al personale dipendente con contratto di lavoro della sanità pubblica, con particolare riferimento alla estensione a tutto il personale medico della facoltà di optare per il rapporto di lavoro esclusivo.

Anche per l'esercizio 2015 è stato realizzato un programma di investimenti ordinari per un valore economico di circa € 465.000,00 i.v.a. inclusa; tra i più importanti si segnalano aggiornamenti e sostituzioni nella dotazione di tecnologie sanitarie ed arredi sanitari. In corso d'anno si è completata una significativa opera edilizia di ristrutturazione con la realizzazione della nuova Palazzina Uffici Amministrativi che ha comportato un investimento complessivo di circa 940.000 euro; si è dato corso ai pagamenti dei lavori di demolizione e ristrutturazione

che a fine 2014 avevano consentito di inaugurare il nuovo parcheggio per una spesa di circa 330.000 euro.

I principali indicatori di attività tutti pienamente positivi, quali: l'indice di occupazione posti letto, il numero dei pazienti trattati e l'indice di durata media della degenza confermano lo svolgimento di un'attività produttiva al limite della capacità di produzione.

2.2 Impatto sul contesto territoriale

Dal punto di vista economico, Montecatone R.I. S.p.A. rientra tra le prime 250 aziende della provincia di Bologna per numero di soggetti occupati.

La presenza dell'Ospedale di Montecatone nel tessuto sociale avviene soprattutto attraverso la "Fondazione Montecatone Onlus"¹, creata appositamente per perseguire finalità di solidarietà sociale complementari all'attività promossa da Montecatone R.I. S.p.A.

La Fondazione Montecatone Onlus è ente accreditato per l'accoglimento di volontari del *Servizio Civile Nazionale* (legge 64/2001). Nel corso del 2015 è stato sviluppato un progetto approvato nell'ambito del bando nazionale 2014, con la presenza di due volontari dedicati alla Radioweb; è stato elaborato un nuovo progetto di Servizio Civile Nazionale a valere sul 2016, e sono stati inseriti in Servizio Civile Regionale 2 ragazzi tramite l'opportunità "Garanzia Giovani" (sempre nel 2015).

La Fondazione ha inoltre mantenuto una partecipazione attiva nell'ambito del Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile: da ciò discende sia l'impegno a partecipare attivamente al programma provinciale di Formazione, Sensibilizzazione e Monitoraggio del Servizio Civile, sia la scelta di proporre sul territorio il cosiddetto "*Servizio Civile Minor*".

Grazie a questo programma ideato dalla Regione Emilia Romagna, la Fondazione ha accolto, nel corso del 2015, 15 ragazzi iscritti alle scuole superiori che hanno effettuato un periodo minimo 35 ore di volontariato impegnandosi soprattutto in attività di animazione per i pazienti (giochi, sala informatica, feste).

E' poi proseguito il Coordinamento tra le diverse realtà di volontariato operanti a Montecatone, a cura della Fondazione: nel 2015 sono state attive le associazioni Auser, Unitalisi, a cui si sono aggiunte in corso d'anno Anteas, A.M.I.C.I. e la stessa Fondazione ha continuato a reclutare volontari. Nel 2015 sono entrati 16 nuovi volontari.

Molti dei ragazzi che hanno scelto di effettuare il "Servizio Civile Minori" avevano conosciuto l'Ospedale di Montecatone attraverso l'esperienza di stage proposta dalla Scuola Superiore di appartenenza. Nel corso del 2015 sono stati accolti infatti, in diverse tranches, 2 gruppi di studenti del Liceo delle Scienze Sociali e 2 dell'Istituto Biochimico Agrario e per la prima volta un gruppo del Liceo Scientifico impegnato secondo il nuovo programma ministeriale "alternanza scuola lavoro".

¹ La Fondazione è stata istituita nel 1998 da Montecatone R.I. Spa e non ha acquisito nel tempo altri soggetti fondatori

In materia di risparmio energetico nell'anno 2015 è stata portata avanti l'attività di sostituzione dei corpi illuminanti a 4 tubi neon con corpi illuminanti a led, le sostituzioni termineranno entro la fine dell'anno 2016.

Anche per l'anno 2015 l'Ospedale di Montecatone partecipa al progetto regionale di mobilità sostenibile al fine di individuare una serie di strategie d'intervento per rendere efficiente la mobilità di dipendenti e visitatori.

Il tema dell'accessibilità mediante mezzi pubblici è un punto debole per l'Ospedale di Montecatone che, trovandosi a qualche chilometro dal centro cittadino, è servito solo da alcune corse di autobus che non corrispondono appieno alle necessità di operatori e visitatori. La gran parte delle persone che frequentano l'Ospedale è costretta ad utilizzare la propria automobile, con l'ulteriore conseguenza di creare un bisogno di parcheggi che è difficile assorbire vista la conformazione degli spazi esterni alla struttura.

Anche nel 2015 per ovviare a questo deficit l'Ospedale di Montecatone ha messo a disposizione un furgone attrezzato che, grazie ai volontari di Auser, effettua tutti i sabati una corsa per portare pazienti e parenti a fare la spesa nel più vicino centro commerciale. Inoltre si è continuata la collaborazione con le realtà del volontariato locale che ha garantito l'ampliamento delle opportunità di connessione tra l'Ospedale e la città.

Grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'azienda di trasporto pubblico TPER si stanno valutando alcune soluzioni che dovrebbero portare ad un aumento di due corse degli autobus rispetto alla programmazione attuale con partenza da Imola Autostazione per Montecatone e viceversa al fine di renderle compatibili con le esigenze del personale e dei parenti dei pazienti.

2.3 Accredimento e governo clinico per la qualità - indicatori

Il "nucleo aziendale multidisciplinare per la gestione dei sinistri" formato da professionisti di Montecatone R.I. S.p.A. ed esterni con competenze giuridiche e medico-legali, nominato nel 2014 a seguito dell'ingresso della società nel progetto regionale di auto-assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso per responsabilità civile professionale (RCT), ha proseguito la propria attività di valutazione dei sinistri occorsi esercitando un'importante funzione di feed-back per il miglioramento continuo del sistema di prevenzione del rischio clinico.

Nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione in materia di sicurezza l'anno 2015 ha portato il consolidamento del Progetto VI.SI.T.A.RE "Visite per la Sicurezza, la Trasparenza e l'Affidabilità Regione Emilia-Romagna" inteso come uno strumento finalizzato a diffondere la cultura della sicurezza attraverso il coinvolgimento diretto dei professionisti sanitari affinché diventino essi stessi attori/risorsa/forza motrice di miglioramento continuo. Gli aspetti di qualità relativi al governo clinico-professionale sono stati gestiti con un ampio coinvolgimento dei professionisti in numerosi gruppi di lavoro, nell'ambito della gestione dipartimentale, favorendo il pieno esercizio e la valorizzazione del ruolo del Collegio di Direzione. I risultati della gestione complessiva del sistema di qualità aziendale, sono stati valutati positivamente nella verifica periodica dell'Ente di Certificazione CERMET per i percorsi clinico-organizzativi.

2.4 Assetto organizzativo

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) previsto dal D.Lgs. n. 231/2001. E' stato curato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale (MOGC); è stata completata la formazione del personale programmato ed è stato realizzato un incontro formativo rivolto agli apicali ed ai coordinatori amministrativi. L'O.d.V. ha riferito al C.d.A. producendo una relazione e valutando positivamente lo stato dell'arte sulla gestione del MOGC. La componente interna dell'O.d.V. è stata inoltre nominata Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e Determinazione n. 8/2015 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di aggiornamento e implementazione dei dati aziendali sul sito istituzionale – Sezione "Società Trasparente" dando applicazione all'Allegato 1 della Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'A.N.A.C. in tema di società partecipate pubbliche.

È stato redatto il Progetto operativo "Privacy UE e Sicurezza dei dati", presentato e approvato dal C.d.A. nella seduta del 5 maggio 2015. In adesione al Progetto si è provveduto a realizzare i primi adempimenti: identificazione delle strutture e dei trattamenti di riferimento; analisi parziale dei rischi in conformità alle norme ISO di riferimento.

In materia di Dossier Sanitario Elettronico - DSE, nel corso del 2015 è stato realizzato il documento di riferimento "Modifiche al sistema Galileo in attuazione alla normativa sulla Privacy", è stata predisposta informativa sul DSE e sono stati organizzati due incontri per i professionisti dell'Ospedale di Montecatone per approfondimenti sull'applicativo "Galileo" e sua configurazione DSE.

Nel 2015 si è proceduto alla nomina di un nuovo Amministratore di Sistema Aziendale. È stato altresì nominato il Gruppo di Lavoro per la Protezione dei Dati Aziendali.

3. Obiettivi istituzionali e strategie aziendali

Il ruolo di Montecatone R.I. S.p.A. deve essere esercitato nel rispetto delle condizioni e della programmazione definita a livello regionale e locale. Per garantire un adeguato raccordo tra i livelli istituzionali preposti alla programmazione ed alla vigilanza sull'andamento dei servizi sanitari, la Direzione sottopone al Nuovo Circondario Imolese, di cui alla L.R. 6/2004, gli atti di programmazione dei servizi ed i propri documenti di programmazione economica-finanziaria in analogia con quanto previsto per le aziende sanitarie pubbliche.

Montecatone R.I. S.p.A. si avvale costantemente della partecipazione attiva dei componenti esterni del CCM² come "motore" della sua trasformazione. Nel 2015 il CCM si è riunito 3 volte in plenaria ed ha attivato diversi sottogruppi, dedicandosi alla supervisione delle indagini di soddisfazione dei pazienti, al monitoraggio sui reclami, alla lettura dei processi di riorganizzazione dettati dalla nuova organizzazione.

² Cfr. commento del Presidente del CCM a fine documento

La partecipazione del CCM è stata particolarmente intensa nell'ambito del "Percorso integrato di cura del paziente con lesione midollare traumatica" avviato e gestito dalla Montecatone R.I. S.p.A. insieme all'Azienda Usl di Bologna.

Nel corso del 2015 si sono mantenuti i rapporti con la FAIP ovvero la Federazione nazionale delle associazioni di paraplegici e tetraplegici. Questa Federazione costituisce lo snodo fondamentale delle relazioni istituzionali che sostengono tutte le politiche programmatiche nel campo del trattamento della lesione midollare, pertanto è un interlocutore ineludibile per una realtà come l'Ospedale di Montecatone.

Anche nel 2015 Montecatone R.I. S.p.A. ha partecipato alla vita del CNOPUS (Coordinamento Nazionale Operatori di Unità Spinale) attraverso la rappresentanza in Consiglio Direttivo garantita dalla terapeuta Roberta Vannini.

4. Risorse umane, condizioni di lavoro, competenze del personale ed efficienza dell'organizzazione.

Anche nell'esercizio 2015 si è registrato un forte impegno del C.d.A. per garantire la costante copertura delle dotazioni di personale di assistenza diretta, testimoniato anche dall'incremento della spesa per il personale, a garanzia dei livelli assistenziali definiti a suo tempo dal Collegio di Direzione e concordati con le OO.SS..

L'incremento delle unità medie di personale dipendente a tempo pieno equivalente impiegate nell'anno è stato di circa 6,7 unità, pari al 2 % dell'intera dotazione.

Nel 2015 Montecatone R.I S.p.A. ha aderito a Garanzia Giovani (Youth Guarantee), Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, offrendo per n. 4 giovani tra i 15 e i 29 anni, residenti in Italia non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un corso scolastico o formativo, opportunità di orientamento, negli uffici Risorse Umane, Servizio Magazzino e Gestione Sistemi Informativi. Inoltre la società Montecatone ha selezionato e assunto una figura con contratto di apprendistato professionalizzante.

Durante tutto il 2015 si è provveduto a formare delle graduatorie pubbliche per la stabilizzazione di personale.

Sono stati elaborati e sottoposti alle trattative sindacali i Regolamenti per il Sistema Premiante sia del personale del comparto sia della dirigenza medica; dal luglio 2015 vengono riconosciute in maniera provvisoria, in attesa di definizione della trattativa, le Posizioni Organizzative dei Coordinatori Amministrativi in linea con quanto disposto nel Regolamento Aziendale per l'Organizzazione ed il Funzionamento delle Attività Tecnico-Amministrative e di Supporto (Doc. 44 ratificato in sede di C.d.A. ed entrato in vigore in data 13.10.2014). Il C.d.A. ha deliberato l'adozione di un sistema organizzato di gestione del processo di valutazione del personale e, più in generale, della performance aziendale per il ruolo stesso della società all'interno del SSR e in un'ottica di piena integrazione con le altre aziende del sistema sanitario regionale approvando la costituzione dell'Organismo Aziendale di Valutazione di Montecatone e nominandone i componenti.

Nella seconda metà del 2015 è stata inoltre approvata dal C.d.A., e sottoposta alla valutazione delle OO.SS. mediche, una proposta finalizzata alla possibilità per tutti i dirigenti medici di optare per il rapporto di lavoro esclusivo.

A consuntivo 2015, l'organico medio dei dipendenti della società è stato di 337,8 unità (nel 2014 erano 331,10) per un costo complessivo pari a € 13.401.591,00 (nel 2014 € 13.162.269,00).

PERSONALE	ORGANICO AL 31.12.2015 (*)	ORGANICO AL 31.12.2014 (*)	ORGANICO MEDIO 2015 (**)	ORGANICO MEDIO 2014 (**)
DIPENDENTE	353	327	335,8	329,1
COMANDATO	2	2	2	2
TOTALI	355	329	337,8	331,1

(*) al netto dei rapporti cessati il 31/12.

A partire dall'esercizio 2012 le unità di personale comandato sono comprensive anche del personale universitario in convenzione.

(**) Omogeneizzazione del metodo di calcolo dell'organico medio, sulla base dei dipendenti tra il 1 gennaio e il 31 dicembre.

La struttura si è poi avvalsa anche di altro personale esterno quale personale comandato, liberi professionisti con contratto di lavoro autonomo, personale in convenzione, collaboratori a progetto sostenendo un costo comprensivo di I.V.A. di € 1.368.621,00 (nel 2014 € 1.511.825,00), con un decremento della spesa di € 143.203,00.

Il peso percentuale del costo del personale complessivamente inteso al netto degli accantonamenti per rinnovo contrattuale rispetto al valore della produzione è il 54,08% (nel 2014 era 51,79%).

Alla data del 31 dicembre 2015 il personale che prestava la propria attività presso la Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A. era costituito da 353 unità di cui n. 328 dipendenti a tempo indeterminato, n. 25 dipendenti a tempo determinato, e da n. 2 comandati da Aziende USL/UNIVERSITÀ, così suddiviso per mansioni:

MANSIONI	PERSONALE AL 31/12/2015		PERSONALE AL 31/12/2014		INCREMENTI (DECREMENTI)	
	Dipendente	Comandato	Dipendente	Comandato	Dipendente	Comandato
PERSONALE MEDICO	29	2	26	2	3	
PERSONALE AREA INFERMIERISTICA	150		131		19	
PERSONALE SANITARIO NON MEDICO DIRIGENTE	6		4		2	

PERSONALE AREA RIABILITATIVA	73		69		4	
PERSONALE TECNICO	59		51		8	
PERS. AMM.VO	36		32		4	
ALTRO PERSONALE ASSEGNATO A FUNZIONE AMM.VA (*)			14		(14)	
TOTALE	353	2	327	2	26	

(*) Dal 1/1/2015 la categoria "Altro personale assegnato a funzione amministrativa" non viene più utilizzata ed il personale che prima afferiva a tale gruppo è stato considerato nella propria categoria (mansione) originaria di appartenenza.

Per quanto riguarda la tutela della **Sicurezza e Prevenzione** sui luoghi di lavoro, sono state effettuate le seguenti attività:

- formazione permanente agli operatori comprensiva di parte teorica e di addestramento pratico, con il coinvolgimento degli Operatori della Riabilitazione (medici e fisioterapisti) e del Medico Competente e con verifica dell'efficacia documentata;
- sensibilizzazione e crescita dell'attenzione nei confronti della problematica specifica della prevenzione delle patologie derivate dalla movimentazione dei pazienti;
- coinvolgimento dei Responsabili delle Unità Operative in un programma che preveda oltre che alla fase di valutazione, anche concrete proposte di soluzioni pratiche;
- sulla base delle rilevazioni personalizzate, formazione degli operatori sull'utilizzo degli ausili (soprattutto se tali operatori hanno limitazioni alla movimentazione);
- implementazione ausili per la movimentazione sollevatori a binario, acquisto di scale in acciaio con corrimano, tavolette/telini ad alto scorrimento per favorire sempre la movimentazione del paziente;
- esecuzione di sopralluoghi da parte del medico competente, per la valutazione di attrezzature e luoghi di lavoro.

Relativamente all'ambito delle "risorse umane" è stato programmato il piano di informazione/formazione specifico esteso a tutto il personale dell'azienda (ex artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08) con particolare attenzione alla formazione sia dei dirigenti - preposti che dei lavoratori attraverso lo strumento della formazione a distanza FAD.

Per quanto riguarda la Formazione del personale, la consuntivazione del piano di formazione aziendale 2015 attesta che è stato rispettato, per l'impegno economico e per i crediti acquisiti, quanto preventivato a budget. Per l'anno 2015 è stato rinnovato l'Accordo di fornitura con l'Azienda USL di Imola tramite il quale lo Staff Formazione:

- ha fornito supporto per le procedure di accreditamento ECM dei corsi organizzati da Montecatone garantendone così la funzione di Provider ECM;
- ha garantito la formazione inerente l'ambito dei BLS (Basic Life Support Defibrillation) del personale sanitario tramite istruttori accreditati IRC.

Complessivamente sono stati organizzati 40 eventi formativi interni, di cui 40 accreditati ECM.

Altre fondamentali attività implementate per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, oltre allo strumento rappresentato dai Contratti Integrativi Aziendali già sottoscritti negli esercizi precedenti e a quanto sopra illustrato, hanno riguardato la formazione rivolta al "benessere organizzativo". Le azioni previste da questo progetto poliennale hanno posto attenzione, nel corso del 2015, alla messa in atto di un percorso finalizzato al miglioramento dei processi organizzativi, supportando lo sviluppo di competenze sempre più allineate con i nuovi bisogni, a partire dalla rilettura e ri-orientamento del ruolo e delle competenze dei Coordinatori e Referenti infermieristici e fisioterapisti. Sono contestualmente proseguite le azioni rivolte agli operatori finalizzate alla gestione e contenimento dello stress lavorativo attraverso l'uso di pratiche mente-corpo.

5. Sistema di relazioni e strumenti di comunicazione

La comunicazione è un'attività strategica per l'Azienda e si sviluppa nella produzione di strumenti e servizi integrati per due ambiti di destinatari: il "cliente" esterno, quindi il cittadino/utente, ma anche i rappresentati di Istituzioni, Associazioni, ecc. e il "cliente" interno, ovvero gli operatori aziendali.

Un'efficace comunicazione consente ricadute positive non solo sulla percezione della qualità dei servizi, ma anche sul loro miglioramento. La comunicazione migliora il rapporto tra i servizi aziendali e i cittadini.

Le attività di comunicazione nel 2015 hanno riguardato diversi ambiti:

- ufficio stampa
- sito internet aziendale
- campagne di comunicazione
- aggiornamento segnaletica di orientamento per l'utenza esterna
- organizzazione di eventi interni ed Esterni
- Editoria

5.1 La comunicazione per l'accesso ai servizi

Già dal 2005 le segnalazioni che vengono raccolte dall'URP di Montecatone R.I. S.p.A., confluiscono nel sistema delle segnalazioni della Regione Emilia Romagna, attraverso l'inserimento nell'apposito data base grazie alla costante collaborazione con l'URP dell'Azienda Usl di Imola.

Nel 2015 sono state raccolte 112 segnalazioni suddivise in 48 reclami, 25 rilievi, 9 suggerimenti e 30 elogi.

Ogni segnalazione viene classificata secondo le categorie individuate dal Comitato di Controllo Regionale per la Qualità (CCRQ) regionale: aspetti strutturali, informazione, aspetti organizzativi burocratici amministrativi, aspetti tecnici professionali, umanizzazione e aspetti relazionali, aspetti alberghieri e comfort, tempi, aspetti economici, adeguamento alla normativa, altro.

La procedura aziendale "Garanzie e diritti degli utenti" prevede che annualmente venga svolta un'indagine di soddisfazione degli utenti intervistando un campione significativo di pazienti ricoverati o di familiari che svolgano funzioni di caregiver. Il questionario utilizzato è stato validato dal CCM aziendale e nel 2013 lo si è modificato paragonandolo con il questionario per le Unità Operative di degenza ordinaria proposto dal CCRQ regionale, mantenendo però le domande specifiche riguardanti il percorso riabilitativo.

Nel 2015 l'indagine è stata condotta da rappresentanti di enti o associazioni presenti all'interno del CCM aziendale.

Rispetto al 2014 è stato ampliato il campione di utenti intervistato: si sono infatti raccolti 86 questionari contro i 52 dell'anno precedente. Fra i temi esplorati emergono criticità per diverse categorie professionali relativamente ai temi legati all'informazione e alla comunicazione. Migliorati i risultati relativi alla pulizia e qualche criticità relativa alla ristorazione.

A ottobre 2015 è stato completato il percorso di riorganizzazione dell'Unità Spinale che, fra l'altro, dovrebbe comportare un miglioramento degli aspetti relazionali e della comunicazione. Nel 2016 è prevista una nuova rilevazione utilizzando lo stesso questionario, i cui dati verranno confrontati con quelli dell'indagine 2015.

Da settembre 2012 si è scelto di re-impostare la Carta dei Servizi prevedendo che il sistema principale di diffusione al pubblico sia il sito istituzionale www.montecatone.org (cfr. paragrafi successivi)

5.2 La comunicazione per le scelte di interesse per la comunità

5.2.1 UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2015 l'Ufficio Comunicazione ha diffuso 40 comunicati stampa e organizzato 6 conferenze stampa e con 20 presenze sui media non direttamente promossi dall'azienda.

L'esperienza dell'ultimo anno conferma un incremento della **presenza sui media** promossa dall'Ufficio Comunicazione con modalità diverse rispetto a quelle tradizionali (comunicati, note

o conferenze stampa). Sono 208 (esclusi i social network) le presenze dell'Azienda rilevate sui media nel corso dell'anno.

Tra gli strumenti utilizzati a supporto della diffusione di informazioni e notizie, **i servizi fotografici (40) e i video (8)**, sono strumenti utilizzati anche per la diffusione di informazioni e di eventi sui canali di comunicazione multimediali. Ciò è possibile grazie alla possibilità di produzione all'interno dell'azienda.

Sul versante televisivo l'Ospedale di Montecatone ha partecipato alla trasmissione "Lavori in corso" puntata n.29 su Disabilità e sport sul canale TV Di.Tv il 28 aprile 2015. Nel complesso i servizi TV che hanno parlato di Montecatone sono 5 su emittenti locali.

La rassegna stampa è pubblicata quotidianamente in PDF sulla sezione intranet dedicata, a disposizione di tutto il personale connesso alla rete interna.

5.2.2 PRESENZA SUL WEB

Da Aprile del 2014 è on line un nuovo portale in cui la comunicazione dell'Ospedale è integrata con quella della Fondazione Montecatone e della sua Radioweb, nonché con la Cooperativa Casa Guglielmi (attori del "sistema Montecatone"). La visibilità del "sistema Montecatone" è legata sia al portale www.montecatone.com che ai social network con una costante espansione dei risultati.

La principale ragione di utilizzo del sito, oltre all'aggiornamento della sezione "Società trasparente" di cui al paragrafo 2.4, è quello di fornire informazioni utili sulle prestazioni sanitarie, orientare l'utenza esterna e interna ai servizi e promuovere una cultura inclusiva delle persone con lesione al midollo spinale e cerebrale attraverso eventi, incontri, seminari, workshop; molto visitata la sezione dedicata ai bandi di concorso.

Come ricordato sopra, nel corso del 2014 si è formalizzata la costituzione di un "Sistema Montecatone" volto al coordinamento delle modalità di comunicazione esterna tra i diversi soggetti che si rivolgono all'utenza di Montecatone.

Nel 2015 il sito web di Montecatone ha totalizzato 283.876 visite. Le connessioni da IP univoci, che identificano il terminale specifico e quindi la persona/famiglia che si è connessa risulta di 108.893 per un totale di 822.706 pagine consultate.

Nel 2015 sono state inviate 4 newsletter e ricevute in totale 55 iscrizioni alla community del sito. Attraverso il sito aziendale esiste la possibilità di una comunicazione bidirezionale attraverso i form presenti in alcune pagine in cui è possibile mettersi in contatto diretto con alcuni Uffici. Da rilevare la possibilità di compilare la sezione suggerimenti/reclami/ elogi che nel 2015 ha riportato 2 suggerimenti, 1 elogio e 4 reclami.

L'Ufficio comunicazione, ha utilizzato **Facebook** e altri social network (Youtube, Flickr) per:

- promuovere l'immagine dell'Azienda, dando visibilità alle sue attività;
- inviare (attraverso un ulteriore canale) alle testate giornalistiche i comunicati aziendali;

- informare sulle iniziative aziendali, promuovendone la partecipazione;
- gestire situazioni di crisi.

Nel 2015 la pagina Facebook dell'Istituto di Montecatone ha totalizzato 749 follower (+305 rispetto al 2014) con 97 post pubblicati. La sezione recensioni riporta una votazione della struttura da parte degli utenti del 4,8 su 5 su un totale di 23 recensioni di cui 11 del 2015. Le richieste di informazioni pervenute su questa pagina sono 6.

La pagina Facebook di Montecatone Rehabilitation Institute, presa in carico da giugno 2015 e in cui sono stati pubblicati 59 post, ha totalizzato in 6 mesi 918 follower. La sezione recensioni riporta una votazione della struttura da parte degli utenti del 4,4 su 5 su un totale di 134 recensioni di cui 14 nel 2015. Le richieste di informazioni pervenute su questa pagina sono 5.

La pagina Facebook di Radio Montecatone Web - che a differenza delle precedenti promuove un'informazione globale sulla disabilità, il terzo settore e le normative di interesse alle persone con disabilità - ha totalizzato 1418 follower (+377 rispetto al 2014) e 16 richieste di informazione prevalentemente su argomenti musicali e di carattere generale sugli eventi organizzati dal "Sistema Montecatone".

Il canale video Youtube.com, dove sono stati caricati in totale 6 video, ha riportato in totale 5332 visualizzazioni (5070 provenienti dall'Italia e 262 visualizzazioni da 47 paesi del mondo). Nel corso del 2015 i video presenti sulla piattaforma sono stati condivisi da 52 utenti; i più visti sono le interviste ai Medici dirigenti delle Unità Operative e la presentazione dell'esoscheletro. Si sono registrati al canale 9 nuovi iscritti (totale di 26 al 31.12.15).

Sul canale Flickr di raccolta immagini fotografiche, nel 2015 sono state caricate 216 foto, con una visualizzazione da parte di 1015 utenti.

Oltre ai canali aziendali, l'ospedale di Montecatone fa parte della rete regionale dei comunicatori delle aziende Ausl dell'Emilia Romagna che permette alle singole aziende di pubblicare notizie sul portale regionale salute.regione.emilia-romagna.it. Nel 2015 sono state pubblicate 5 notizie.

5.2.3 EVENTI

Nel corso del 2015 sono stati organizzati 26 eventi rivolti alle persone ricoverate, ai loro familiari, agli operatori e alla cittadinanza.

14 incontri con ex pazienti, 8 incontri su temi sanitari, 1 incontro informativo sulla struttura, 4 eventi rivolti ai professionisti (Convegni, seminari, workshop) e 1 compartecipazione a un evento scientifico cittadino con la Prof.ssa Calzà (presidente del Comitato Tecnico Scientifico) organizzato dall'Associazione Focus D.

Tra le iniziative organizzate per pazienti e familiari ci sono gli incontri organizzati in collaborazione con l'Associazione In Salute per promuovere un percorso di informazione per chi si prende cura di persone con difficoltà di movimento.

Anche nel 2015 Montecatone ha aderito al "Baccanale di Imola" sul tema dell'uovo con il titolo "Uscire dal guscio".

Per quanto riguarda gli eventi rivolti in primis a pazienti e parenti, spicca la realizzazione della terza edizione **dell'Open Day di Montecatone**, intitolata **"Assaporiamo la vita"** in occasione dell'inaugurazione della nuova palazzina degli Uffici Amministrativi.

Anche nel 2015 Montecatone ha organizzato Convegni, workshop, seminari e incontri di approfondimento rivolti ai professionisti:

- 22 aprile **Riabilitazione robotizzata del cammino nella mielolesione: revisione critica delle evidenze e quesiti aperti.**
- 20 giugno seminario **"Quale servizio sociale per le persone con lesione midollare"** percorso formativo per assistenti sociali delle unità spinali
- 29 settembre: incontro con il Prof. John Ditunno e il Dr. Giorgio Scivoletto su **Predicting Outcomes In spinal cord injury with clinical scales.**
- 11 novembre workshop **"Curare il dolore in neuro riabilitazione: presente e futuro"**.
- 20 novembre convegno **"Uscire dall'ombra – Quadri clinici e nuovi percorsi assistenziali per le lesioni midollari non traumatiche"**.

Montecatone ha aderito attivamente ad alcune campagne di comunicazione, promuovendo come ogni anno la realizzazione di eventi legati a scadenze di carattere nazionale /internazionale:

- il 20 marzo: 20^a edizione della settimana mondiale del Cervello "Le emozioni fuori dal cuore"
- 05 maggio: Giornata mondiale per l'igiene delle mani
- 03 giugno: 14^a Giornata nazionale del sollievo "La gestione del dolore cronico: missione possibile?"
- 03 ottobre: Giornata Internazionale "Cento città contro il dolore"
- il 4 aprile di ogni anno è la giornata nazionale della persona con lesione midollare. Per l'edizione 2015 è stato organizzato un incontro in cui il Primario dell'Unità Spinale ha aggiornato i presenti sulle ricerche scientifiche portate avanti da Montecatone.
- il 3 dicembre è la giornata mondiale della persona con disabilità. L'Ospedale di Montecatone ha riservato una mattina al tema del diritto all'istruzione, ospitando il Comitato Operativo Misto della Scuola in Ospedale.

5.2.4 ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO NELLA STRUTTURA

Per un'accoglienza migliore dell'utenza esterna, nel 2015 è stata riprogettata la segnaletica verticale interna ed esterna alla struttura.

5.2.5 EDITORIA

Nel corso del 2015 sono stati elaborati 2 numeri della pubblicazione semestrale aziendale "In Volo", attiva dall'autunno 2001 con un sempre crescente numero di lettori. La pubblicazione

può essere richiesta in abbonamento gratuito. La rivista è stata inviata a un indirizzario di 1700 destinatari in tutta Italia in forma cartacea.

La rivista è scaricata in pdf dal sito web con una media di 200 download per numero; tutti gli articoli sono sempre leggibili sul sito web aziendale.

5.3 La comunicazione interna aziendale

SI RIMANDA AL DOCUMENTO 2014

6. Attività scientifica e Ricerca-Innovazione

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività dei progetti avviati in precedenza, aventi tutti come oggetto la mielolesione. Sono quindi andate avanti le attività dello studio sperimentale per la ricerca, nel fluido cerebrospinale, di marcatori precoci e prognostici del danno secondario (capofila il Trauma Center di Bologna). Tale studio, finanziato attraverso il Bando della Ricerca Finalizzata 2010 del Ministero della Salute, ha ottenuto la proroga di un anno e pertanto si concluderà nel novembre 2016. Nel 2015 il finanziamento ministeriale ha consentito all'Istituto di Montecatone di coprire per buona parte dell'anno gli importi di 2 borse di studio per medici fisiatri e le spese per la partecipazione di un medico al convegno annuale dell'ISCoS. Risultati preliminari sono stati presentati al congresso internazionale "Eurospine-2015". Sono poi proseguite le attività dello studio osservazionale prospettico multicentrico europeo SCI-POEM sull'efficacia della decompressione chirurgica precoce sugli esiti neurologico-funzionali e sulle complicanze. Tale studio è ancora lontano dal suo completamento, pertanto non sono ancora disponibili risultati conclusivi.

E' invece giunto formalmente a termine il progetto nazionale CCM-2012-Mielolesioni, finanziato dal Ministero della Salute, coordinato dall'AGENAS, con un ruolo significativo della Regione Emilia-Romagna e di Montecatone R.I. S.p.A., in partnership con ulteriori 12 Regioni italiane, di cui si è già fatto cenno al primo punto delle attività. Relativamente ai risultati del progetto, si è concluso lo studio nazionale di incidenza della mielolesione attraverso una piattaforma informatica ad-hoc, che in futuro, se le Regioni lo concorderanno, potrebbe essere utilizzata come infrastruttura per un Registro Nazionale della mielolesione. Lo studio ha prodotto anche un'analisi dei costi della fase riabilitativa ospedaliera. Il documento generato dallo stesso Gruppo di Lavoro CCM sull'iter clinico-organizzativo della persona mielolesa dalla fase acuta a quella territoriale post-dimissione, benché terminato da tempo, è ancora in attesa di esito valutativo, imprescindibile per la sua implementazione, da parte della Conferenza Stato-Regioni. Anche l'ulteriore documento sui requisiti di accreditamento per la riabilitazione intensiva in cod. 28 (Unità Spinale) è in attesa di esito da parte di AGENAS e della Regione Emilia-Romagna. Proseguono invece le attività, in carico all'AGENAS e all'Istituto Superiore di Sanità, per la produzione di una Linea Guida nazionale sulle lesioni midollari fondata su evidenze scientifiche. Il finanziamento del progetto CCM-2012-Mielolesioni ha permesso all'Istituto di Montecatone di continuare ad usufruire fino alla sua conclusione (e quindi anche per i primi 4 mesi del 2015) di un borsista medico fisiatra.

Sul fronte dei nuovi progetti sono stati pianificati internamente, approvati dal Comitato Etico e dunque avviati, 2 studi clinici monocentrici non-profit. Uno è sulla correlazione fra il livello di autonomia raggiunto dalla persona mielolesa e la sua capacità di controllo del tronco, che prevede anche un sotto-studio con sensori di movimento, grazie ad una significativa

collaborazione con l'Università di Bologna (CIRI-SdV e Dipartimento dell'Energia Elettrica e dell'Informazione). L'altro nuovo studio è sull'esoscheletro robotizzato EKSO-GTTM per il training locomotorio del mieloleso incompleto motorio nel contesto riabilitativo ospedaliero. Tale dispositivo è presente in struttura dal luglio 2015 ed è stato acquisito attraverso un contratto di noleggio operativo, finanziato per il primo anno dalla Fondazione Cassa Di Risparmio di Imola a favore della Fondazione Montecatone O.N.L.U.S.. Pochi sono i Centri in Italia e all'estero a disporre di questo esoscheletro innovativo, pertanto la sua presenza qualifica ulteriormente il Montecatone R.I. S.p.A. come ospedale all'avanguardia per la riabilitazione del cammino. L'Istituto di Montecatone ha poi visto l'avvio di partnership significative nell'ambito di 2 studi clinici multicentrici non-profit, di cui uno, di tipo neurofisiologico e coordinato dall'IRCCS S. Lucia di Roma, è sulla riorganizzazione cerebrale successiva alla mielolesione e quindi sulla neuroplasticità. L'altro studio, coordinato dal Centro Mielolesi della AOU Pisana, prevede la validazione della traduzione italiana di questionari sviluppati a livello internazionale dall'ISCOs per l'acquisizione di dati standardizzati sulla mielolesione, in particolare sul dolore e la qualità della vita. Tale studio, a cui parteciperanno almeno 10 Centri italiani, ha ricevuto parere favorevole da parte del Comitato Etico ed è in attesa di essere avviato.

Nel 2015 vi è stata anche una significativa interazione con l'Industria dei dispositivi medici per la pianificazione di uno studio di ricerca sponsorizzato.

Sul fronte dei finanziamenti per la ricerca, alcune delle richieste di finanziamento presentate nell'anno precedente dalle cordate di cui faceva parte anche il Montecatone R.I. S.p.A. non hanno avuto esito favorevole, primariamente per motivi legati all'affollamento di richieste concorrenti. Tuttavia si è ancora in attesa del risultato per una di esse e nel contempo è stata inviata una nuova domanda nell'ambito del bando POR-FESR della Regione Emilia-Romagna per un progetto coordinato dal CIRI-SdV che ha riscontrato esito positivo e del quale è prevista, in data 31 marzo p.v., la sottoscrizione dell'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo.

Sul fronte delle alleanze strategiche, a fine 2015 e su mandato del Direttore Generale della AUSL di Bologna, è stato costituito e avviato un tavolo di lavoro fra l'IRCCS Neuroscienze della AUSL di Bologna e il Montecatone R.I. S.p.A. finalizzato allo sviluppo di una maggiore sinergia per attività congiunte di ricerca e innovazione assistenziale. Le attività proseguiranno nel corso del 2016 con la pianificazione di nuovi studi e richieste di finanziamento in risposta a bandi pubblici.

E' da evidenziare che nel 2015 è stato avviato l'iter con l'AIFA e la AUSL di Imola per il riconoscimento dell'idoneità di Montecatone R.I. S.p.A. alla sperimentazione dei medicinali secondo l'Art 2. del D.M. 19/03/1998. Tale idoneità, formalmente conseguita l'11/09/2015 a seguito di visita ispettiva da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL di Imola, è stata comunicata all'AIFA e quindi ora l'Istituto di Montecatone è iscritto al registro nazionale OsSC dei Centri privati abilitati.

Sul piano della formazione rivolta ai professionisti dell'Istituto, si segnala la realizzazione della seconda edizione del corso di 16 ore sulla Metodologia della Ricerca Clinica, tenuto da docenti dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. La Responsabile dell'Infrastruttura Ricerca e Innovazione, oltre al supporto scientifico, metodologico e tecnico-amministrativo agli studi e alle azioni descritti sopra, ha realizzato per i professionisti di Montecatone coinvolti negli studi

di ricerca una formazione continua e "sul campo", durante la fase di pianificazione di tali studi.

E' infine da segnalare che il primo mandato del Comitato Tecnico Scientifico di Montecatone (CTS) si è concluso il 28/10/2015 e che il C.d.A. ha nominato i nuovi componenti per il triennio successivo nella seduta del 14/12/2015, riconfermando i soli Prof.ssa Laura Calzà (anche come Presidente), Prof. Lorenzo Chiari e Dr. Federico De Iure e incaricando de novo il Prof. Rocco Liguori (Direttore Clinica Neurologica IRCCS Neuroscienze di Bologna) e la Dr.ssa Tiziana Redaelli (Primario Emerito Unità Spinale Ospedale Niguarda di Milano).

Anche nel corso del 2015 i professionisti di Montecatone hanno realizzato una significativa produzione scientifica con alcune pubblicazioni edite a stampa su riviste internazionali e numerose relazioni a convegni e congressi in ambito sia nazionale sia internazionale.

Parere del Comitato Consultivo Misto

Il Comitato Consultivo Misto (CCM) è l'organismo, costituito con la Legge Regionale n. 19/1994, che rappresenta la partecipazione dei cittadini in sanità.

I rappresentanti delle Associazioni di Volontariato e di Tutela dei diritti degli utenti sono gli attori che si impegnano con dedizione a rappresentare tutti i cittadini, ascoltano i loro disagi e le difficoltà incontrate nella fruizione di servizi sanitari, cercano la mediazione e formulano proposte alla Direzione Aziendale per migliorare e modificare i comportamenti e la burocrazia nel Sistema Sanitario. Negli anni infatti la compagine delle Associazioni è andata via via aumentando, proprio per l'interesse che questo organismo ha prodotto come interlocutore accreditato dall'Azienda stessa, e naturalmente per l'interesse delle associazioni stesse.

E' doveroso evidenziare l'importanza che il CCM ha in questo Istituto, confermata dalla qualificata partecipazione dei componenti aziendali, tutti funzionari dell'alta direzione: ciò attribuisce credito all'organismo, sia all'interno dell'Azienda che verso le istituzioni, nella sua azione volta a cercare di portare contributi funzionali al miglioramento dei servizi sanitari, e in particolare per i pazienti dell'Ospedale di Montecatone.

I componenti del CCM della Montecatone R.I. S.p.A. sono i seguenti:

Rappresentanti delle Associazioni di Volontariato e di Tutela dei diritti:

Sig. Mauro Venturelli Associazione Paraplegici Emilia-Romagna

Sig.ra Claudia Gasperini Casa d'Accoglienza "Anna Guglielmi"

Sig. Carlo Vicinelli AIAS

Sig.ra Piera Molinazzi AUSER Volontariato Imola

Sig. Carlo Kubiskin UNITALSI

Sig. Marco Gasparri, Pres. Fondazione Montecatone Onlus

Sig. Claudio Lunghini Ass. Gli Amici di Eleonora

Sig.ra Cristina Franchini Gli Amici di Luca Onlus

Sig. Remo Martelli CCM Ausl Imola

Dott. Enzo Veronese Medico di Medicina Generale di Imola

Sig. Annamaria Bianco AUS Montecatone

Rappresentanti dell'Ospedale di Montecatone:

Dott. Gian Piero Belloni Direttore Dipartimento Clinico – Riabilitativo e dell'Integrazione

Dott.ssa Orianna Monti Consulente del Programma Abilitazione e Vita Indipendente

Dott. Jacopo Bonavita Primario Unità Spinale

Dott.ssa Nicoletta Cava Dirigente Area Infermieristica e Tecnica

CS Maria Giovanna Caporali Referente URP

Invitati permanenti:

Dott. Augusto Cavina Presidente e Amministratore Delegato

Dr. Roberto Pederzini Direttore Sanitario

Nel corso del 2015 le principali tematiche trattate nei 3 incontri in plenaria sono state:

1. piano degli investimenti

2. monitoraggio della qualità dei servizi: integrazione e formulazione semplificata delle domande questionari sulla qualità percepita; organizzazione e raccolta di n. 86 questionari di cui 9 a parenti, nonché riesame e commento dei risultati dell'indagine svolta; presentazione dati relativi all'indagine sulle lesioni da pressione
3. aggiornamenti sull'attività di Montecatone: progetto di riorganizzazione dell'area Unità Spinale; cartella clinica informatizzata;
4. criteri per esporre materiali informativi delle ditte produttrici ausili; aggiornamenti del progetto emergenze sociali;

Alcuni componenti del CCM si sono impegnati ad approfondire altre tematiche, individualmente e attraverso sottogruppi di lavoro, garantendo nel corso del 2015:

- valutazione dei reclami – suggerimenti – elogi, con elaborazione dei relativi risultati e presentazione alla Direzione Aziendale (2 incontri del sottogruppo);
- verifica realizzazione dei lavori del nuovo parcheggio e della palazzina area amministrativa; come pure della verifica per la realizzazione accessi e copertura parziale del terrazzo prospiciente e di uso bar.
- affiancamento ai componenti del team nelle 2 giornate della certificazione Cermet;
- contatti con la Direzione per confronto su situazioni di criticità;
- affiancamento nella valutazione progetto sostituzione e definizione della nuova cartellonistica della struttura
- componenti della redazione giornale In Volo

Dal complesso delle attività svolte dal CCM, emergono alcune considerazioni già evidenziate anche negli anni precedenti, riguardo gli obiettivi da migliorare nel breve da parte della M.R.I.

Al centro sono:

- i temi legati alla comunicazione tra operatori e pazienti/familiari, più volte ripresi anche negli incontri sia del CCM che con la Direzione;
- necessità di trovare forme nell'erogazione dei pasti perché questi arrivino caldi ai pazienti;
- la gestione delle cure igieniche, garantendo in particolare più attenzione al mattino, come pure risposte più celeri alle tante chiamate dei pazienti negli orari serali/notturni nelle aree dei pazienti acuti.

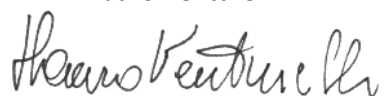
E' importante comunque evidenziare la grande motivazione del personale nell'affrontare i tanti cambiamenti organizzativi avvenuti in questi ultimi anni.

Evidenziamo e approviamo l'impegno dell'Azienda per l'importante piano degli investimenti nei prossimi 3 anni , basato in un'ottica di crescita dei servizi come pure di ottimizzazione organizzativa di altri come in particolare di tutta l'area Critica. (Terapia Intensiva e Sub-Intensiva)

Nel ringraziare tutti i componenti del CCM per l'impegno, la motivazione e la disponibilità espressa durante tutto l'anno, nell'affrontare i tanti compiti previsti dal regolamento del Comitato stesso, si vogliono ringraziare anche i referenti della Direzione Aziendale della M.R.I. per il clima di ampia collaborazione e rispetto su tutti i temi e gli argomenti trattati, il Presidente del CCM è soddisfatto dei risultati conseguiti.

Montecatone, 10 ottobre 2016

Il presidente del CCM
Mauro Venturelli



La redazione del Bilancio di Missione 2015 della Montecatone R.I. S.p.A. è avvenuta sotto il coordinamento del Direttore Sanitario Dr. Roberto Pederzini.

Essa è però il frutto di un lavoro collettivo a cui hanno preso parte:

Giulia Baroncini, Andrea Baruzzi, Gabriele Bazzocchi, Annamaria Bianco, Jacopo Bonavita, Donatella Brillanti Ventura, Giovanna Caporali, Augusto Cavina, Vito Colamarino, Claudia Corsolini, Tiziana Giovannini, Federico Lorenzini, Monica Lovisetto, Elisabetta Marani, Orianna Monti, Giuseppina Nardo, Viviana Pelliconi, Mauro Venturelli, Sandra Zardi